

PROP 12324 / 2025

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: PROPOSTA DI ISTITUZIONE DEL "DASPO CINOFILO" PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- Il Comune di Torino ha da tempo dimostrato particolare attenzione alla tutela e al benessere degli animali, dotandosi nel 2006 di un Regolamento per la tutela e il benessere degli animali, con l'obiettivo di promuovere il rispetto degli animali e una corretta convivenza tra esseri umani e non umani
- Dal 2007, Torino si è inoltre dotata di una Consulta Comunale del Volontariato Animalista, con funzioni propositive e consultive in materia di benessere animale e protezione dei diritti degli animali
- L'Italia, con la Legge 20 luglio 2004, n.189, ha introdotto nel Codice Penale i reati di maltrattamento e uccisione di animali (art. 544-bis e seguenti), punendo chi, per crudeltà o senza necessità, cagiona la morte o gravi sofferenze a un animale
- La Corte di Cassazione, con la sentenza n. 8499 del 4 febbraio 2020, ha chiarito che la crudeltà si configura come l'infliczione all'animale di gravi sofferenze per mera brutalità
- In molti casi, le misure attualmente previste — come il sequestro degli animali — non si sono rivelate sufficienti a impedire che soggetti già condannati o denunciati per maltrattamenti possano procurarsi altri animali, perpetuando il ciclo di abusi

CONSIDERATO CHE

- In diversi casi documentati, persone responsabili di maltrattamenti, una volta sottoposte a sequestro degli animali, sono comunque riuscite a ottenerne di nuovi, reiterando le stesse condotte violente o negligenti
- Il DASPO cinofilo, approvato da altri Comuni come Collegno, Moncalieri e Nichelino, consiste in un provvedimento che vieta la detenzione o l'affido di animali, per un periodo determinato o permanente, a soggetti ritenuti responsabili di maltrattamento, abbandono o incuria grave
- Una misura di questo tipo, applicata anche a Torino, potrebbe:
 - Interrompere concretamente il ciclo di sofferenza degli animali
 - Rafforzare gli strumenti di prevenzione a disposizione delle autorità competenti
 - Generare risparmi per la collettività, riducendo i costi connessi a interventi ripetuti delle forze dell'ordine e alla gestione di animali maltrattati da parte dei servizi comunali

RITENUTO CHE

- Una normativa locale che preveda il divieto di detenzione di animali per soggetti condannati o denunciati per maltrattamenti colmerebbe un vuoto normativo e rafforzerebbe l'impegno del Comune di Torino per la tutela degli esseri senzienti

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. A promuovere presso gli organi competenti, a livello regionale e nazionale, l'introduzione di un DASPO cinofilo, attraverso un sistema normativo che impedisca la detenzione e l'adozione di animali da parte di soggetti riconosciuti colpevoli o denunciati per reati di maltrattamento, abbandono o incuria grave
2. A valutare l'inserimento nel Regolamento comunale per la tutela e il benessere degli animali di specifiche disposizioni che prevedano, a livello locale, nel perimetro della normativa vigente, il divieto temporaneo o permanente di detenzione di animali per soggetti inadonei
3. Ad istituire un registro riservato ("blacklist"), accessibile esclusivamente agli organi preposti, contenente i nominativi dei soggetti condannati o denunciati per reati contro gli animali, al fine di impedire ulteriori adozioni o affidi da parte di questi ultimi
4. Ad attivare percorsi formativi pre-adozione, rivolti agli adottanti presso i canili comunali, per garantire una maggiore consapevolezza delle responsabilità legate alla cura degli animali e delle loro esigenze etologiche
5. A sostenere campagne di sensibilizzazione pubblica, con particolare attenzione alle scuole e ai contesti giovanili, per promuovere una cultura del rispetto, della prevenzione e della responsabilità nella gestione degli animali da compagnia
6. A monitorare e valutare l'impatto delle misure adottate, collaborando con le associazioni animaliste, la Consulta Comunale del Volontariato Animalista e le forze dell'ordine per raccogliere dati, segnalazioni e proposte di miglioramento

Torino, 17/04/2025

IL CONSIGLIERE

Firmato digitalmente da Andrea Russi